

Un percorso bibliografico per parlare di multiculturalità

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2005

La multiculturalità in una bibliografia. La proposta, che sarà concretizzata in un convegno **sabato 14 maggio dalle 9.30 nella Sala delle ex Scuderie Martignoni** in via Venegoni angolo via XX Settembre a Gallarate – arriva dal **Sistema Bibliotecario Consortile “A.Panizzi”**, di cui la biblioteca civica “Luigi Majno” di Gallarate è centro sistema, e nasce all'interno di progetti più ampi volti alla promozione dei diritti e delle opportunità a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dal lavoro svolto dalle biblioteche aderenti è nato un **“catalogo bibliografico multiculturale”** che verrà presentato il 14 maggio e che si propone di offrire supporti sia culturali sia pratici a famiglie, insegnanti, operatori socio-culturali. Si tratta di una selezione di testi, suddivisi in cinque sezioni (narrativa, giochi e cucina, diritti, religioni e didattica), che si sviluppa su due fili conduttori: l'educazione dei bambini alla tolleranza e le offerte didattiche per gli insegnanti, fornendo possibili approcci per affrontare le problematiche legate all'integrazione.

Il convegno organizzato alle ex Scuderie Martignoni, aperto al pubblico a ingresso libero, non sarà solo l'occasione per **presentare questo interessante percorso bibliografico**: sono infatti invitate come relatrici alcune docenti che hanno lavorato nella scuola su progetti di intercultura e che andranno a relazionare non su aspetti teorici, ma portando a conoscenza di tutti la loro esperienza pratica: gli interventi saranno di Emilia Ferrario, della scuola elementare di Crenna, Il Circolo Didattico di Gallarate, che ha lavorato sulle scuola elementare e media, e Ivana Facco, insegnante alla scuola materna di Arnate, I Circolo Didattico di Gallarate, che ha invece lavorato sulla scuola per l'infanzia. Seguirà anche un intervento della Cooperativa Dire, Fare, Giocare, i cui operatori hanno collaborato con le scuole su questa tematica.

Per quanto riguarda la bibliografia che sarà presentata (i libri saranno anche esposti in mostra) va sottolineato che non si tratta di testi specialistici, ma piuttosto utili a chi è impegnato nell'inserimento di bambini stranieri nella scuola. Attenzione particolare è stata posta **all'aspetto linguistico-culturale**, privilegiando le lingue parlate da gruppi consistenti di stranieri presenti sul territorio. La sezione dedicata alla narrativa presenta libri che narrano le difficili e variegata storie di piccoli immigrati e collane di fiabe etniche, con una parte della bibliografia dedicata ai testi bilingue; la sezione dedicata al gioco affronta quello che è il linguaggio più spontaneo e diretto nei bambini, un modo per conoscersi, andando a cercare anche le storie che “viaggiano” tra i piatti tipici delle diverse nazioni; la sezione dedicata ai diritti presenta libri che illustrano i diritti fondamentali dell'uomo e, soprattutto, dei bambini, in proposte di educazione alla pace e alla tolleranza; segue quindi una sezione che mette a confronto le religioni del mondo, come elemento determinante per conoscere mondi diversi le cui tradizioni e filosofie di vita contribuiscono a dare origine a usi e costumi particolari di un popolo; infine, la parte dedicata alla didattica, evidenzia i testi destinati a docenti e operatori quale supporto al quotidiano lavoro dell'insegnamento della morfologia e delle regole grammaticali della lingua italiana e non solo.

Tutti i libri presentati nella bibliografia sono stati acquistati dalle biblioteche di Gallarate, di

Oggiona e di Cavaria (alle quali possono essere richiesti in prestito). Da parte del Sistema Bibliotecario si è provveduto all'acquisto di una copia da far circuitare nelle biblioteche e scuole del territorio come mostra itinerante in funzione delle richieste che perverranno dai bibliotecari e insegnanti.

Per ogni informazione sul convegno è possibile rivolgersi alla biblioteca civica "Luigi Majno" di Gallarate (telefono 0331 795364), alla biblioteca di Oggiona con Santo Stefano (telefono 0331 214946) o alla biblioteca di Cavaria con Premezzo (telefono 0331 212084).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it